

INDICE

CAPITOLO I

LA VITA PRENATALE E I DIRITTI RIPRODUTTIVI

1.	Note introduttive.....	pag.	1
2.	Lo statuto giuridico del non nato	»	6
3.	Il problematico inizio della vita umana		
3.1.	La centralità della “nascita”.....	»	12
3.2.	Dalla procreazione naturale alla pma	»	18
3.3.	La dibattuta distinzione tra pre-embrione ed embrione	»	21
4.	Diritto alla autodeterminazione in ambito riproduttivo		
4.1.	I nuovi diritti riproduttivi e i diritti degli embrioni.....	»	30
4.2.	Brevi cenni sui nuovi diritti fondamentali nei documenti europei.....	»	33

CAPITOLO II

DAL CODICE PENALE ROCCO ALLA LEGGE 22 MAGGIO 1978, N. 194

1.	L'essere umano quale fonte di qualificazione del sistema positivo: l'uomo secondo la legge penale.....	pag.	41
2.	La tutela costituzionale del nascituro		
2.1.	I confini di protezione della vita nella giurisprudenza costituzionale italiana e tedesca.....	»	48
2.2.	Il diritto alla vita e il diritto alla salute del concepito	»	54
2.3.	Il processo di bilanciamento degli interessi.....	»	56
3.	La tutela del nascituro nel codice penale e la sua evoluzione: l'aborto.....	»	60

3.1.	L'originaria legislazione in tema di aborto.....	»	60
3.2.	La sentenza della Corte Costituzionale n. 27 del 18 febbraio 1975.....	»	67
4.	La tutela penale del concepito nella normativa sul- l'interruzione volontaria della gravidanza: la legge 22 maggio 1978, n. 194		
4.1.	I principi della normativa	»	72
4.2.	Liceità dell'interruzione della gravidanza in relazione alla tutela del nascituro	»	79
4.3.	Le singole fattispecie delittuose.....	»	83
4.4.	Contracezione d'emergenza: mezzi contrac- cettivi o abortivi precoci?.....	»	90
5.	La tutela del neonato altamente immaturo	»	94
6.	I controversi confini tra omicidio della madre e abor- to in giurisprudenza		
6.1.	Premesse	»	100
6.2.	La vicenda di fronte al GUP presso il Tribuna- le di Venezia: l'art. 18, L. 194 del 1978 assor- bito nel delitto di omicidio doloso.....	»	102
6.3.	La vicenda di fronte al GUP presso il Tribuna- le di Milano: l'art. 18, L. 194 del 1978 come reato autonomo	»	105
6.4.	Verso un riconoscimento autonomo del bene vita intrauterina: l'interruzione di gravidanza senza il consenso della donna in concorso al delitto di omicidio doloso.....	»	108
6.5.	L'epilogo: la giurisprudenza di legittimità rico- nosce il concorso formale tra i reati.....	»	112

CAPITOLO III

LE PROSPETTIVE DI TUTELA IN AMBITO DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

SEZIONE I

DIRITTO COMPARATO: I PIÙ SIGNIFICATIVI MODELLI DI RIFERIMENTO EUROPEO

1.	Considerazioni introduttive.....	pag.	118
2.	I diversi modelli di disciplina.....	»	120
3.	La disciplina spagnola		
3.1.	Principi costituzionali	»	124
3.2.	La tutela codicistica in materia di manipola-		

	zione genetica e fecondazione assistita: Il <i>codigo penal</i> del 1995.....	»	126
3.3.	<i>Ley</i> 35 del 22 novembre 1988 e <i>Ley</i> 42 del 28 dicembre 1988	»	130
3.4.	La novella della <i>Ley</i> 45/2003, del 21 novembre 2003	»	137
3.5.	Le riforme della <i>Ley</i> 14/2006, del 26 maggio 2006	»	139
3.6.	La <i>Ley</i> 14/2007 del 3 luglio 2007, la <i>Ley</i> 26/2011 del 1 agosto 2011 e la <i>Ley</i> 19/2015 del 13 luglio 2015.....	»	144
3.7.	Il codice penale di Andorra del 2005.....	»	146
4.	La pma nel diritto tedesco		
4.1.	Premesse alla luce dei principi costituzionali e normativi.....	»	150
4.2.	Il lungo percorso legislativo	»	156
4.3.	L' <i>Embryonenschutzgesetz</i>	»	159
4.4.	Alcune considerazioni sulla normativa.....	»	169
4.5.	Sulle cellule staminali embrionali umane: la <i>Stammzellgesetz</i> del 2002 e la riforma del 2008	»	176
4.6.	La <i>Präimplantationsdiagnostikgesetz</i> : la svolta legislativa in tema di diagnosi preimpianto.....	»	181
5.	La prospettiva liberale della Gran Bretagna		
5.1.	L'evoluzione storica: il <i>Rapporto Warnock</i>	»	192
5.2.	Lo <i>Human Fertilisation and Embryology Act del 1990</i>	»	195
5.3.	Aspetti nebulosi della normativa	»	201
5.4.	Le ultime tappe legislative sino ad oggi.....	»	207

SEZIONE II

DIRITTO INTERNO: LA LEGGE 19 FEBBRAIO 2004, N. 40
TRA NECESSITÀ E CONTRARIETÀ

1.	Il lungo e tortuoso percorso per superare il “far west” giuridico.....	»	212
2.	La disciplina della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 “Norme in materia di procreazione medicalmente assistita”		
2.1.	La struttura e i divieti.....	»	217
2.2.	Una lettura critica della normativa	»	223
2.3.	Lo statuto dei diritti dell’embrione.....	»	229

2.4.	I rapporti tra la legge n. 194 del 1978 e la legge n. 40 del 2004.....	»	237
2.5.	Il non agevole coordinamento tra le due normative a tutela della vita prenatale: il problema del c.d. aborto selettivo.....	»	240
2.6.	Una legge al servizio della “famiglia ideale”	»	244
3.	I quesiti referendari inefficaci.....	»	249
4.	I rilievi di incostituzionalità		
4.1.	Premesse	»	254
4.2.	Corte Costituzionale 8 Maggio 2009, n. 151: la caduta del divieto di creare embrioni superiori ad un unico e contemporaneo impianto, comunque non superiore a tre	»	256
4.3.	Corte Costituzionale 10 giugno 2014, n. 162: l’illegittimità del divieto di fecondazione “eterologa”	»	261
4.4.	Corte Costituzionale 14 maggio 2015, n. 96: anche le coppie fertili portatrici di patologie geneticamente trasmissibili possono fare ricorso alla pma.....	»	268
4.5.	Corte Costituzionale 21 ottobre 2015, n. 229: la definitiva caduta del divieto di diagnosi preimpianto	»	274
5.	Il regime attuale e il divieto di ricerca scientifica sugli embrioni soprannumerari. Verso l’accoglimento del diritto alla “salute riproduttiva”?	»	280

CAPITOLO IV

DIAGNOSI PREIMPIANTO, FECONDAZIONE ETEROLOGA E MATERNITÀ SURROGATA: TRE COMPLESSE QUESTIONI TRADETTATO NORMATIVO E INTERVENTI GIUDIZIALI

1.	La diagnosi preimpianto		
1.1.	Il silenzio normativo.....	pag.	289
1.2.	L’intervento della giurisprudenza: l’iniziale reato di diagnosi e selezione preimpianto.....	»	297
1.3.	La svolta nelle pronunce del Tribunale di Cagliari e del Tribunale di Firenze: la giurisprudenza “costituzionalmente orientata”.....	»	304
1.4.	L’illegittimità del divieto di diagnosi preimpianto: la pronuncia del Tar Lazio, 21 gennaio 2008	»	310
1.5.	La svolta della giurisprudenza di merito nono-		

stante il silenzio della Corte Costituzionale n. 151/2009	»	313
1.6. Il caso <i>Costa e Pavan c. Italia</i> e i riflessi nel diritto interno	»	319
2. Il divieto di fecondazione eterologa		
2.1. Il contenuto della incriminazione e le sanzioni punitive	»	325
2.2. La significativa pronuncia della Corte EDU: il caso <i>S.H. e altri c. Austria</i>	»	332
2.3. L'incidenza del "liberalismo procreativo" nella successiva esperienza giurisprudenziale italiana	»	341
2.4. Il caso di scambio di embrioni: la procreazione eterologa "per errore"	»	346
3. Il divieto di maternità surrogata		
3.1. Introduzione al fenomeno dalle tante denominazioni	»	352
3.2. Il bilanciamento dei vari interessi e il divieto normativo italiano	»	357
3.3. Il disvalore della maternità surrogata e la rilevanza penale	»	360
3.4. L'intervento della Corte EDU e gli effetti nella disciplina penalistica	»	370

CAPITOLO V

IL DIRITTO A NASCERE TRA VECCHIE E NUOVE
PROSPETTIVE DI TUTELA

1. Verso un biodiritto penale liberale anche in tema di vita prenatale	pag.	379
2. I nuovi equilibri a seguito dell'introduzione della Legge Cirinnà sulle Unioni Civili	»	382
3. Riflessioni conclusive per una procreazione responsabile	»	395
<i>Bibliografia</i>	pag.	403